



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

LICEO SCIENTIFICO CLASSICO SCIENZE UMANE MARCONI – DELPINO



Piazza Caduti di Nassiriya 14 – 16043 CHIAVARI (GE)
Tel. 0185 363057/0185 308385 – Fax 0185 325187
C.F. 90066960106 – email: geps17000a@istruzione.it

Liceo Classico: Sal. Gianelli, 6 – 16043 CHIAVARI (GE)
Tel./Fax 0185 309864-65

Liceo delle Scienze Umane: Via S. Chiara 20 – 16043 CHIAVARI (GE)
Tel./Fax 0185 322346



Prot. n.7347 /C14

Chiavari, 06-07-2016

All'Albo
Agli Atti
Al sito web dell'Istituto

**Oggetto: Determina a contrarre del Dirigente Scolastico PON FESR 2014-2020
Progetto 10.8.1.A3-FESR PON-LI-2015-110
CUP D26J15001610007
CIG ZD11A8ABCD**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento Amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. ii.;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss. mm. ii.;
- VISTO** l'art. 36 del D.Lgs 18/04/2006, n. 50 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1° febbraio 2001, n. 44 "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE): n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di

VISTO	Sviluppo Regionale (FESR) e n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo; il PON Programma Operativo Nazionale 2014 IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n. 9952 del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
VISTA	La delibera del Consiglio d’Istituto n.49 del 09-11-2015 con la quale e’ stato approvato il POF per l’a.s. 2015-16;
VISTA	La delibera del Consiglio d’Istituto n. 58 del 14-01-2016 con la quale e’ stato approvato il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
VISTA	la nota autorizzativa del MIUR prot. n. AOODGEFID/5890 del 30 marzo 2016 che rappresenta la formale autorizzazione del progetto PON “Didattica attiva” – codice 10.8.1.A3-FESRPON – LI - 2015-110;
VISTA	La delibera del Consiglio d’Istituto n.63 del 28-01-2016 del con la quale e’ stato approvato il Programma Annuale 2016 e la successiva delibera di variazione del programma annuale con la quale e’ stato assunto a bilancio il progetto PON autorizzato e finanziato “ Didattica attiva”
CONSIDERATO	che l’art. 51 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 “Codice degli Appalti” impone quale principio generale degli affidamenti pubblici la c.d. suddivisione degli appalti in lotti funzionali, stabilendo espressamente che “nel rispetto della disciplina comunitaria, in materia di appalti pubblici....., le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente suddividere gli appalti in lotti funzionali e che nella determina a contrarre le stazioni appaltanti indicano le motivazioni circa la mancata suddivisione dell’appalto in lotti”;
TENUTO CONTO	del divieto di frazionamento artificioso dei contratti;
TENUTO CONTO	che la suddivisione dell’appalto in lotti presuppone almeno tre condizioni di legittimità: 1) la natura funzionale del lotto; 2) la possibilità tecnica di realizzazione; 3) la convenienza economica per la stazione appaltante;
RITENUTO	Di dover procedere all’acquisto delle targhe pubblicitarie da apporre sulle attrezzature acquisite nell’ambito del progetto PON di cui all’oggetto e precisamente: LOTTO 1 n. 3 targhe in plexi a colori 30 x 40 n.15 etichette in plastica fondo europeo
CONSIDERATA	La mancanza di Convenzione attiva per l’acquisto in questione:
VISTA	l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziario, la procedura per l’acquisizione dei servizi/forniture (art. 36 D.Lgs 50/2016)

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

l’avvio della procedura di acquisizione ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs n. 50/2016 per l’affidamento della fornitura di beni per il progetto “Potenziamento risorse tecnologiche di istituto” – codice 10.8.1.A3-FESRPON –LI-2015-110.

ART. 1 - Oggetto

Oggetto della presente determina è la realizzazione del progetto “Didattica attiva” – codice 10.8.1.A3-FESRPON –LI-2015-110 ..

Data inizio progetto 30/03/2016 – Data termine progetto 31/10/2016

ART. 2 – Lotti e specifiche tecniche della fornitura

Si definisce la divisione in un unico lotto:

n. 3 targhe in plexi a colori 30 x 40

n.15 etichette in plastica fondo europeo

ART. 3 – Scelta del contraente

La scelta del contraente sarà effettuata tramite le seguenti modalità:

- invito a n. 5 operatori individuati tramite manifestazione di interesse inserita sul sito della Scuola per dieci giorni consecutivi;
- qualora per singolo lotto, non si dovessero raggiungere le n. 5 manifestazioni di interesse, saranno invitati, fino al raggiungimento di n. 5 operatori, quelli presenti sul MEPA.

ART. 4 – Criterio di aggiudicazione

La criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 – comma 4 lett. b e c – del D.Lgs. 50/2016.

Si procederà all'affidamento alla migliore offerta comparata anche solo fra due concorrenti.

L'invito agli operatori economici avverrà tramite RDO sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA).

Si ritiene che l'importo e le caratteristiche delle forniture richieste siano tali da essere standardizzate e le condizioni economiche ad esse applicabili siano definite dal mercato. Nella richiesta d'offerta formulata attraverso RDO sul MEPA saranno specificatamente stabilite le caratteristiche minime delle forniture attraverso un dettagliato capitolato tecnico e disciplinare di gara.

Si specifica che tutte le forniture dovranno essere consegnate con la formula chiavi in mano.

Ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 l'amministrazione si riserva di non aggiudicare se, a parere insindacabile della stessa, nessuna offerta risponde o sia conveniente alle proprie esigenze

ART. 5 – Importo

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 2 è di euro 150,00 iva inclusa

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/10.

ART. 6 – Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

ART. 7

Si dispone la pubblicazione sul sito dell'Istituto dell'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse alla partecipazione per l'individuazione delle ditte da invitare tramite procedura MEPA e si approva il testo dello stesso.

ART. 8 – Codice CUP e Codici CIG

Alla presente procedura di acquisto di beni sono assegnati:

Codice Unico di Progetto (CUP): D26J15001610007

Codice Identificativo di Gara (CIG) Lotto unico ZD11A8ABCD

I codici CIG e CUP saranno riportati in tutte le successive fasi dell'istruttoria di cui al presente dispositivo, oltre che negli ordinativi di pagamento.

ART. 9 – Emissione fattura

La fattura per il pagamento deve essere emessa ad avvenuta erogazione del finanziamento PON-FESR.

ART. 10 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 125, comma 2, e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della Legge 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento è la prof.ssa Loero Daniela, Dirigente Scolastico dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Daniela Loero

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993*

